directBOOK
Distribuzione **INTERSCIENZE**

978-88-6934-106-9



LE VETTE DELL'ABISSO

di *Roberto Berenzin*

Dopo "Il freddo sul Lago Erie" e "Canto di luna", Roberto Berenzin propone "Le vette dell'abisso", una terrificante antologia di racconti, molti dei quali scritti precedentemente alla sua prima pubblicazione. Un'opera che vibra di un'energia inusuale, caratterizzandosi come un lavoro di ampio respiro, che oscilla tra i lampi di uno scrittore visionario e la filosofia degna dei predecessori che hanno tracciato il solco in cui Berenzin si muove - Dick, King, Poe, Connelly. Una serie di incubi in cui personaggi catapultati in situazioni terribili devono fare i conti con la paura, l'orrore, la follia. Il thriller si fonde alla fantascienza in "L'ultimo Emendamento" e "Foglie cadute nel vento acido"; con l'horror di Uisge Beatha e Sühneburg; con il grottesco e la commedia di "Ritratto di famiglia", 1995; con i manifesti antinichilisti de "La pestilenza e le campane" e "Il Paese senza secoli". E intanto deliranti incubi al cardiopalma, come quelli di Eleanor, o della mente, come in "Nivosa", e agghiaccianti visioni come "Il sogno dell'eresiarca" dipingono l'atmosfera apparentemente senza via d'uscita - le vette dell'abisso di cui al titolo - in cui Berenzin intrappola i propri personaggi.

Editore: **BIBLIOTHEKA EDIZIONI**
Pagine: **349**
Formato: **14×21**
Prezzo: **14.00 €**
Pubblicazione: **31/01/2016**
ISBN: **9788869341069**

RACCONTI, LETTERATURA E NARRATIVA, HORROR, FANTASCIENZA, HORROR E FANTASY

L'AUTORE

Robert Glen "Roberto" Berenzin è nato a Roma nel 1988 da genitori neozelandesi e di origine russa. Studia a Roma, laureandosi con lode nel 2014. Attualmente lavora come consulente. E' un attivo autore, dai romanzi ai racconti brevi. Si forma alla scuola del thriller di Michael Connelly, ed è inoltre appassionato di fantascienza e saggistica scientifica. Ritiene che tre letture - e tre autori - siano alla base della sua passione e della sua visione letteraria: "Ventimila leghe sotto i mari", di J. Verne; "Io uccido", di G. Faletti; e "Ghiaccio nero", del già citato M. Connelly. È inoltre appassionato di musica Black Metal, di cui ha anche inciso un disco con il suo progetto Galdrune, e cinema. Considera il telefilm "X-files" una delle più grandi opere mai realizzate, nonché di tremendo impatto nella propria formazione. Nel 2007 vince il concorso nazionale Fantafermi, con il racconto breve "Nivosa". Nel 2013 pubblica il suo primo romanzo, "Il freddo sul Lago Erie", per Bibliotheka Edizioni, seguito nel 2014 da "Canto di luna", che ha successivamente provveduto a riscrivere in inglese. Madreligua italiano e inglese, parla inoltre norvegese e russo.